

PATTO DI ACCREDITAMENTO

per l'accesso ai voucher sociali relativi ai servizi di ADI e SAD presso i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D43, previsti dal Piano di Azione e Coesione (PAC).

Vista la Legge 328/2000;

Visto il Piano di Zona del Distretto D43 triennio 2013/2015;

Visto il Piano di Intervento PAC Servizio di Cura agli Anziani;

Visto il Regolamento approvato dal Comitato dei Sindaci in data 24/10/2014;

Visto l'Avviso Pubblico del _____;

Il Dirigente della Direzione Politiche Culturali e Socio-Assistenziali del Comune di Vittoria (Comune Capofila Distretto D43) dott. Salvatore Guadagnino nato a _____ il _____, in nome e per conto del Distretto D43 che rappresenta, domiciliato per la carica che ricopre in via Bixio, 34.C.F. _____

Ed

il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ n° _____ iscritto all'Albo Regionale, ex art. 26, L. R. 22/86, tipologia Assistenza domiciliare anziani al n. _____ e/o sezione inabili al n. _____ accreditati ai fini del presente servizio nell'Elenco Distrettuale all'uopo costituito per l'utilizzo dei Fondi PAC al n..... del _____ suddetto elenco, Partita IVA _____ C.F. _____

concordano quanto segue

PATTO DI ACCREDITAMENTO

Art. 1

L'organizzazione accreditata si impegna a :

- Erogare le prestazioni di assistenza domiciliare agli anziani relative ai servizi ADI e SAD nei comuni del Distretto D43 mediante assegnazione di voucher come previsto nel Piano di Intervento PAC Piano di Azione e Coesione - Servizi di Cura agli Anziani approvato dall'Autorità di Gestione in data.....;

- Accettare il sistema tariffario previsto per l'acquisto delle prestazioni del voucher sociale di €18,00 comprensivi di oneri di gestione per attuare il Progetto Assistenziale Individualizzato stabilito dagli organi competenti; accettando il voucher il soggetto accreditato si impegna al rispetto dei tempi di avvio della prestazione ed al mantenimento degli standard qualitativi della prestazione stessa;
- Mantenere i requisiti di idoneità organizzativo-gestionali per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali da parte del personale assunto nel rispetto del CCNLdi categoria;
- Fornire al Comune di riferimento l'elenco nominativo delle figure professionali relativamente al servizio domiciliare con l'indicazione dei titoli professionali posseduti e relativo inquadramento contrattuale;
- Presentare al Comune del Distretto in cui viene svolta la prestazione una relazione tecnica trimestrale dell'attività svolta;
- Rispettare le norme in materia di privacy;
- Rispettare la propria "Carta dei Servizi " e nel caso in cui la stessa non risulti adottata a dotarsene entro il termine di mesi due dalla sottoscrizione del presente;
- Acquisire, entro il termine di 2 mesi, in caso di non possesso, l'idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001-9015;
- Di non essere in nessuna situazione prevista dall'art. 80, commi 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016 "Motivi di esclusione";
- Rispettare gli obblighi in materia contributiva e previdenziale (DURC)
- Rispettare, ove richiesto, gli obblighi e gli adempimenti previsti in materia di diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili di cui alla legge 68/99;
- Aprire e/o mantenere, una sede operativa nel Distretto Socio Sanitario 43, dotata di telefono, fax e collegamento di posta elettronica, tale da consentire una congrua organizzazione dei servizi. La sede legale o in sostituzione operativa è da intendersi come locale idoneo secondo le normative vigenti in materia di igiene sanità, accessibilità e sicurezza D.lgs.626/94 e successive modifiche e alla normativa di settore normativa incendi, normativa infortunistica.
- Garantire idonei programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti.

Art. 2

I Comuni del Distretto D43 svolgono funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti. Esercitano d'ufficio, oltre che su richiesta dell'utente e/o dei suoi familiari, verifica sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente Patto e tramite il Servizio Sociale Professionale il rispetto Piano Assistenziale Individualizzato. Sulla base dell'esito delle verifiche effettuate gli uffici potranno proporre la revoca dell'accreditamento.

Il Comune Capofila corrisponde all'organizzazione accreditata l'importo relativo ai voucher che verranno fatturati dalla stessa, previo controllo tecnico/amministrativo del Comune nel quale è stato reso il servizio e rispetto degli impegni del patto sottoscritto.

Art.3

Il presente Patto ha validità a decorrere dal _____ sino a ultimazione delle azioni previste nel Piano di Intervento PAC - Piano di Azione e Coesione - Servizi di Cura agli Anziani ADI e SAD, e può essere risolto con la conseguente cancellazione dall'Elenco Distrettuale nelle seguenti fattispecie:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi e degli impegni assunti specificatamente con la sottoscrizione dello stesso;
- per l'utilizzo di personale non idoneo e qualificato;
- per dichiarazioni mendaci relativamente o ai requisiti posseduti o nel caso in cui le stesse dichiarazioni inficino gli standard della prestazione fornita agli utenti.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A.R. o tramite pec, dal Comune in cui opera l'Ente; tali contestazioni dovranno essere notificate, per conoscenza, al Comune Capofila. Il soggetto diffidato potrà proporre le proprie ragioni e giustificazioni entro 15 gg dal ricevimento della diffida, inviandole con gli stessi mezzi al Comune che ha mosso le contestazioni ed in copia al Comune Capofila. In mancanza di risposte idonee o in presenza di risposte ritenute inadeguate, il Comune capofila, sentito il Comune che ha mosso le contestazioni, provvederà alla cancellazione dell'elenco entro i successivi 30 gg.

Il voucher viene erogato a corresponsione della prestazione di assistenza fornita dall'ente accreditato all'utente; la scelta del soggetto erogante da parte dell'utente è assolutamente autonoma. Il Comune rimane estraneo ad ogni valutazione relativa la scelta ed al rapporto fra utente ed il fornitore della prestazione. Il Comune ha solo l'obbligo di erogare il voucher se le disposizioni inserite nel Patto di Accreditamento vengono rispettate.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

Il Presidente

Il Dirigente